



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Class: 34.43.01/14.60.1/2019

All:

Al

Ministero della Transizione ecologica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale
cress@pec.minambiente.it
va@pec.mite.gov.it

E.p.c.

alla Commissione Tecnica VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

alla DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

alla DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Servizio III – Tutela del patrimoniostorico, artistico e architettonico
mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Imperia e Savona
mbac-sabap-im-sv@mailcert.beniculturali.it

Oggetto : [ID: 8250] “Approvazione PUO a modifica dello SUA approvato con provvedimento finale in data 16/03/2010- distretto di trasformazione TR CO 2 in aggiornamento al PUC - Comune di Andora”.

Procedimento: Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.l.s 152/2006.

Proponente: Comune di Andora (SV).

OSSERVAZIONI SU VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137”, pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante ‘Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi’ e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte del le pubbliche amministrazioni”;



Servizio V “Tutela del paesaggio”
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo”;

VISTO l’art. 4, commi 3, del D.M. 27 novembre 2014, concernente “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo”, registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624;

VISTO il Decreto interministeriale 24 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21-01-2016, sottoscritto dall’allora Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l’allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO il Decreto del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo n. 44 del 23 gennaio 2016 recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208” registrato alla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016, n. 583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I. l’11 marzo 2016, Serie Generale n. 59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;

VISTA la Circolare n. 14 del 25 marzo 2016 del Segretario Generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, avente ad oggetto “Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208” – Entrata in vigore – Fase transitoria e continuità amministrativa;

VISTO il Decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*. (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), con il quale tra l’altro l’ex *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo* ha assunto la nuova denominazione di “Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 19 giugno 2019, n. 76 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” (pubblicato in G.U. Serie Generale n.184 del 07-08-2019);

VISTO l’articolo 1, comma 16, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione “Ministero per i beni e le attività culturali”, così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 2 dicembre 2019, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, pubblicato nella G.U., ser. gen., n. 16 del 21 gennaio 2020, e modificato dal modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;



VISTO il DM del MiBACT 28 gennaio 2020, n. 21, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

VISTO l’articolo 1 del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, , convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 (in G.U. 29/04/2021, n. 102), recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell’articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in particolare considerato che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare ha cambiato la propria denominazione in “Ministero della transizione ecologica” ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo ha cambiato altresì la propria denominazione in “Ministero della Cultura”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il D.P.C.M. 01 luglio 2022, con il quale è stato attribuito al Dott. Luigi La Rocca l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Archeologia Belle arti e paesaggio, nonché visto il correlato contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 07 luglio 2022;

Con riferimento all’istanza di *Verifica di assoggettabilità a VIA* dell’intervento in oggetto, trasmessa dal Comune di Andora (SV).al *Ministero della Transizione Ecologica* e inoltrata da quest’ultimo a questa Direzione generale con nota prot. 64936 del 24.05.2022, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. 19704 dell’25.05.2022;

Considerato che il MiTE, con la nota su menzionata, ha comunicato di aver verificato la completezza della documentazione inviata dal Proponente, nonché la procedibilità dell’istanza, precisando nel contempo l’avvenuta pubblicazione nel proprio sito web istituzionale dello Studio preliminare ambientale comprensivo della documentazione a corredo dello stesso, al fine della presentazione di eventuali osservazioni;

Considerato che questa Direzione Generale ha richiesto alla Soprintendenza competente, con nota prot. 20027 del 26.05.2022, le valutazioni sull’opportunità di sottoporre l’intervento in oggetto alla procedura di VIA e al contempo ai Servizi II e III di questa Direzione Generale di esprimere eventuali osservazioni;

Considerato il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Imperia e Savona, pervenuto con nota prot. 6335 del 11.07.2022, acquisito agli atti di questo Ufficio con prot. 25833 del 11.07.2022, che di seguito si riporta:

“...Sotto il profilo paesaggistico, essendo l’area in oggetto sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte III del D.Lgs. 42/2004 in virtù dei seguenti provvedimenti di tutela:

- D.M. 04/02/1956 che dichiara di notevole interesse la zona di *Capo Mele* in quanto *forma un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze;*
- D.M. 24/04/1985 che dichiara di notevole interesse la *zona costiera di levante di Andora* in quanto *costituisce uno dei capisaldi più importanti del panorama marino ligure;*
- in virtù dell’art. 142 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 42/2004;
- inoltre l’area è costeggiata dalla via Aurelia, sottoposta a tutela in virtù del D.M. 10/04/1956; pur prendendo atto della riduzione delle volumetrie rispetto alla precedente soluzione approvata (PUO 2010) si rilevano alcune criticità in merito all’eccessivo sviluppo, sia in pianta sia in elevato, dei corpi di fabbrica destinati a parcheggio e/o attività commerciali posti in parallelo alla via Aurelia, tutelata con D.M. 10/04/1956, che raggiungendo l’altezza di 12,58 mt ostacolano le viste protette dai decreti sopracitati dei quadri naturali di Capo Mele nonché delle visuali da e verso il mare.



Tutto ciò premesso si ritiene che il progetto in oggetto presenti ancora alcune importanti criticità dal punto di vista paesaggistico e pertanto si richiede una riduzione di almeno un piano del volume destinato a parcheggi e comunque che tale riduzione sia concordata con la Scrivente Soprintendenza”.

Considerato quanto comunicato dal Serv. II - *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* di questa DG, con nota prot. 27436 del 21.07.2022, nella quale si confermano le valutazioni trasmesse dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Imperia e Savona con la nota sopra riportata;

Considerato quanto comunicato per le vie brevi dal Serv. III - *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico* di questa DG, (mail dell'11.07.2022) il quale ha confermato le valutazioni trasmesse dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Imperia e Savona con la nota sopra riportata

In conclusione, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, sulla base del progetto trasmesso dal Proponente nonché di tutta la documentazione progettuale pubblicata nel sito ufficiale del MiTE, relativa all'intervento in oggetto, nonché sulla base dei sopra riportati pareri e contributi istruttori del Servizio II, del Servizio III e della Soprintendenza competente, che costituiscono parte integrante della presente valutazione,

QUESTA DIREZIONE GENERALE

per i profili di propria competenza, **non ritiene necessario che si proceda all'assoggettamento del progetto in argomento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale purché venga rispettata la seguente condizione;**

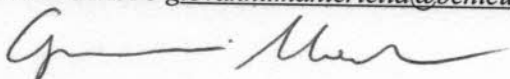
che sia ridotto di almeno un piano il volume destinato a parcheggi e che siano concordate con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Imperia e Savona le modalità di tale riduzione.

Si rimane in attesa delle determinazioni in merito alla procedura in oggetto di codesto *Ministero della Transizione ecologica*, in qualità di Autorità procedente in sede statale.

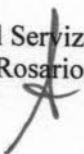
U.O.T.T. n. 3 - Responsabile del procedimento

(Arch. Giovanni MANIERI ELLA)

Tel. 0667234590 giovanni.manieriella@beniculturali.it

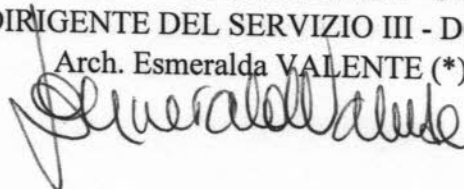


Il Dirigente del Servizio V – DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



PER IL DIRETTORE GENERALE - DG ABAP
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO III - DG ABAP

Arch. Esmeralda VALENTE (*)



*Giusta delega prot. n. 27889 del 26.07.2022



Servizio V "Tutela del paesaggio"
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it